

✠ Quoniam oportet nos in hac presenti fragili et mortali vita redemptori nostro domino deo placere ut in illa futura dignam recompensationem ab ipso habere mereamur. Idcirco Ego constancia francorum regis filippi filia et quondam domini Boamundi antiocheni principis magne et immortalis memorie uxor. una cum Karissimo filio meo Boamundo filio et herede eiusdem viri mei bone memorie domini boamundi pro anima ipsius viri prenominati et animabus parentum nostrorum et pro anima mea et ut dilectus filius meus boamundus intercessione semper virginis gloriose marie honorem dominationem atque longevam vitam habeat. concedimus et donamus firmiter in perpetuum per hoc nostrum preceptum ecclesie beati laurencii de aversa ortum unum qui est extra murum civitatis tarenti. videlicet iuxta ecclesiam beati aroncii quae ecclesia est in obediencia ecclesie beati laurencii fines cuius orti sunt isti ab oriente est ortus prefati sancti aroncii. ab occidente est haegger civitatis. a borea est via puplica. ab australi parte est mare magnum. Quatenus a presenti die inantea sit in potestate et dominio provisorum et rectorum prefatae sancte ecclesie ad hedificandum ac faciendum ibi sine vendicione quecumque in commoditatem ejusdem ecclesie fuerint. Si quis autem nostrorum ordinatorum ausu temerario hoc nostrum preceptum aliquo modo inrumpere presumpserit. sciat se nostrum amorem ammissurum dein in nostra camera compositurum solidos aureos centum. hoc scripto firmo et stabili in perpetuum permanente. Unde ad securitatem et defensionem hac quietem rectorum eiusdem monasterii iussi scribi hoc preceptum per manus fulconis nostri

✠ Poiché é necessario che noi in questa presente fragile e mortale vita siamo apprezzati dal Redentore nostro Signore Dio affinché in quella futura possiamo essere degni di avere da Lui degna ricompensa, pertanto io Costanza, figlia di Filippo re dei Franchi e moglie di domino Boemondo principe di Antiochia di grande e immortale memoria, insieme con il carissimo figlio mio Boemondo, figlio e erede dello stesso marito mio di buona memoria domino Boemondo, per l'anima dello stesso uomo prima menzionato e per le anime dei nostri genitori e per l'anima mia e affinché il mio diletto figlio Boemondo per intercessione della sempre vergine gloriosa Maria abbia onore, dominio e lunga vita, concediamo e doniamo fermamente in perpetuo mediante questo nostro precetto alla chiesa del beato Lorenzo di **aversa**, un orto che é al di fuori della città di **tarenti**, vale a dire vicino alla chiesa del beato Aronzio la quale chiesa é in obbedienza alla chiesa del beato Lorenzo, del quale orto i confini sono questi: a oriente é l'orto del predetto sant'Aronzio, a occidente é terreno della città, a settentrione e la via pubblica, a mezzogiorno é il mare **magnum**. Affinché dal giorno presente in poi sia in potestà e dominio dei preposti e rettori della predetta santa chiesa di edificare e fare ivi, senza *però* venderlo, qualsiasi cosa fosse in utilità della stessa chiesa. Se qualcuno poi dei nostri subordinati con ardire temerario osasse in qualsiasi modo infrangere questo nostro precetto, sappia che perderà il nostro affetto e di poi dovrà pagare come ammenda alla nostra Curia cento solidi aurei, permanendo in perpetuo questo atto fermo e stabile. Pertanto per garanzia e difesa e quiete dei rettori dello stesso monastero comandai che fosse

notarii et cum plumbea bulla ex nostro solito tipario expressa bullari eique dari: Anno domini incarnationis. Milleno. Centeno. Quintodecimo. Mense february. Indictione. Octava.

- ✘ constancia.
- ✘ Signum manus domini boamundi.
- ✘ Signum manus hugonis talabocta.
- ✘ Signum manus alexandri camerarii.
- ✘ Signum manus saffridi dapiferi.
- ✘ Κωνσταντινος ό στρατηγος ταιςτις.

scritto questo precetto per mano di Fulcone nostro notaio e che fosse impresso con la bolla di piombo dal nostro solito sigillo e a lui fosse dato. Nell'anno millesimo centesimo quindicesimo dell'incarnazione del Signore, nel mese di febbraio, ottava indizione.

- ✘ Costanza.
- ✘ Segno della mano di domino Boemondo.
- ✘ Segno della mano di Ugone **talabocta**.
- ✘ Segno della mano del camerario Alessandro.
- ✘ Segno della mano di **saffridi dapiferi**.
- ✘ Lo stratega Costantino come teste.